

Sezione 1

QUADRO INFORMATIVO

- Parte a cura dei genitori.
- Deve fornire indicazioni sulla situazione familiare e una descrizione dell'alunno o dell'alunna (modalità di presa in carico, strategie di gestione dei comportamenti problematici, notizie sulle terapie e sull'approccio seguito dagli specialisti).

Sezione 2

ELEMENTI GENERALI DESUNTI DAL PROFILO DI FUNZIONAMENTO

- Primo riquadro: fare riferimento alla Diagnosi Funzionale (in mancanza del Profilo di Funzionamento), descrivendone sinteticamente gli elementi generali.
- Secondo riquadro: segnare per quali dimensioni sono previsti interventi (va definita), in base alla Diagnosi Funzionale.

Sezione 3

RACCORDO CON IL PROGETTO INDIVIDUALE

- Riportare gli aspetti principali del Progetto Individuale.
- Se non c'è, lasciare in bianco questa parte.

Sezione 4

OSSERVAZIONI SULL'ALUNNO/A PER PROGETTARE GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO DIDATTICO: PUNTI DI FORZA SUI QUALI COSTRUIRE GLI INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

- Mettere in evidenza i punti di forza sui quali muovere l'azione educativo-didattica.

A. Dimensione della Socializzazione e dell'Interazione (l'area del sé, la motivazione verso la relazione consapevole e l'apprendimento, i rapporti sociali con gli altri, con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, la capacità di rispettare le regole del contesto, di giocare/studiare/lavorare insieme agli altri, di condividere l'impegno, i tempi e i risultati comuni)

B. Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio (comprensione del linguaggio orale, produzione verbale, modalità di interazione)

C. Dimensione dell'Autonomia e dell'Orientamento (autonomia della persona, autonomia sociale, motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse, funzionalità visiva, uditiva, tattile)

D. Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento (capacità di memorizzare, intellettive, organizzazione spazio-temporale, livello di sviluppo raggiunto)

per la risoluzione dei compiti, competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi)

Sezione 5

INTERVENTI SULL'ALUNNO/A: OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

- OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi;
- INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi;
- VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti).
-

Sezione 6

OSSERVAZIONI SUL CONTESTO: BARRIERE E FACILITATORI

- Riflessione sul contesto.
- Individuare ciò che può facilitare il funzionamento dell'alunno/a nel suo apprendimento e nella partecipazione sociale oppure ostacolarlo.
- Contesto fisico: accessibilità e fruibilità degli spazi, disponibilità di attrezzature didattiche o di supporto, materiali per l'apprendimento (ad esempio barriere architettoniche, locali eccessivamente rumorosi, carenza di tecnologie specifiche, mancanza di supporti per l'autonomia personale...).
- Contesto relazionale: le relazioni tra insegnanti e altri adulti, con il gruppo dei pari, osservando l'influenza positiva o negativa che questi rapporti possono avere.
- Contesto organizzativo: i facilitatori che possano promuovere l'inclusione e le barriere come problemi di comportamento che generano tensioni con il gruppo classe ed atteggiamenti di rifiuto o emarginazione.

Sezione 7

INTERVENTI SUL CONTESTO PER REALIZZARE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INCLUSIVO

- Definire gli interventi specifici che si intendono attivare, con tutta la classe, per realizzare un efficace ambiente di apprendimento inclusivo (iniziative per rimuovere le barriere individuate, o almeno ridurre gli effetti negativi attraverso strategie organizzative o supporti compensativi, riflessione sulla valorizzazione dei facilitatori

offerti dal contesto per trarre il massimo vantaggio operativo per il successo del progetto di inclusione).

Sezione 8

INTERVENTI SUL PERCORSO CURRICOLARE

- Per la Scuola Primaria la progettazione è articolata per discipline o per aree disciplinari e prevede una valutazione espressa attraverso giudizi.
- Per la Scuola Secondaria di primo grado la progettazione è articolata per discipline, o per aree disciplinari e prevede anche l'indicazione delle modalità di valutazione rispetto alle discipline e rispetto al comportamento.
- Nel riquadro 8.1 bisogna descrivere gli interventi da attivare per tutte le discipline, le strategie e gli strumenti necessari insieme a una sintetica definizione delle eventuali modalità di verifica personalizzate. È necessario esplicitare in che modo viene utilizzata la risorsa del sostegno di classe e quali azioni sono previste da parte del team docenti in assenza di tale risorsa.
- Il punto A può essere così modificato «Segue la progettazione didattica della classe tranne questi adattamenti:», esplicitando le personalizzazioni apportate: riduzioni dei contenuti, semplificazioni, eventuali obiettivi ridotti.
- Si indica il punto B se la progettazione personalizzata è molto diversa da quella della classe, quindi si definiscono gli obiettivi disciplinari previsti, specificando i risultati attesi e i relativi criteri di valutazione.

Sezione 9

ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL PROGETTO DI INCLUSIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE

- Tabella oraria: si riporta l'orario settimanale della classe al fine di rilevare per ogni ora di lezione o per ogni attività prevista nella classe:
 - ⌘ se l'alunna/o con disabilità è presente o assente, nel caso in cui la frequenza preveda un orario ridotto, come specificato nell'apposita tabella. Se la frequenza è regolare, senza riduzioni del monte orario, non è necessario fornire ulteriori specificazioni. Si precisa che non si considerano le assenze per malattia, anche se frequenti;
 - ⌘ se è presente l'insegnante di sostegno;
 - ⌘ se è presente l'assistente per l'autonomia e/o la comunicazione.
- Si possono inserire, altresì, ulteriori figure professionali coinvolte per interventi specifici destinati all'alunna/o.

- Insegnante per le attività di sostegno: scrivere le ore del sostegno. È possibile specificare se il sostegno didattico sia affidato a una o più risorse. Si può segnalare, altresì, la presenza di docenti di sostegno che operano nella classe con altre alunne e altri alunni con disabilità, indicando eventualmente modalità organizzative per lo svolgimento delle attività.
- Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base: descrivere il servizio svolto dalle collaboratrici scolastiche e dai collaboratori scolastici.
- Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione: AEC, ASACOM, OSS, assistenti educativi, ecc.
- Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe: docenti della classe in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno; docenti dell'organico dell'autonomia coinvolte/i in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunna/o con disabilità o alla classe; altre eventuali risorse.
- Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione: interventi, supporti, iniziative e precauzioni da adottare per consentire la partecipazione.
- Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici: è possibile fornire indicazioni operative in presenza di comportamenti problematici, i soggetti coinvolti e le modalità di azione.
- Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe: è possibile elencare attività e progetti per l'inclusione che sono previsti nel corso dell'anno scolastico, eventualmente aggiungendo il periodo di svolgimento e/o le ore complessive.
- Trasporto Scolastico: indicare la tipologia del servizio, se previsto.
- **Interventi e attività extrascolastiche attive**: formali (organizzati o gestiti da soggetti, pubblici o privati, in base a specifici accordi, con organizzazione, sede, orari) e informali (non strutturati).

Sezione 10

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CON EVENTUALI NOTE ESPLICATIVE

- È previsto al termine della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado.
- Definisce, mediante enunciati descrittivi, i diversi livelli di acquisizione delle competenze.
- Spetta al team docenti e al consiglio di classe e non al GLO. In questa sezione del PEI si possono definire le note esplicative da inserire nella certificazione (la scelta delle competenze effettivamente certificabili, la personalizzazione dei descrittori

previsti per ciascuna competenza, la personalizzazione dei giudizi descrittivi dei livelli).

Sezione 11

VERIFICA FINALE / PROPOSTE PER LE RISORSE PROFESSIONALI

- Viene redatta durante l'ultima riunione del GLO nell'anno scolastico, raccoglie le indicazioni e decisioni rispetto a:

⌘ la verifica finale del PEI dell'anno in corso (verifica globale e sintetica rispetto alle sezioni 5, 7 e 8);

⌘ interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza per l'anno scolastico successivo, compresa la proposta di ore di sostegno didattico e di risorse da destinare agli interventi di assistenza.

- **Assistenza di base:** igienica (accompagnamento e assistenza nell'uso dei servizi e pulizia); spostamenti (accoglienza all'entrata e accompagnamento all'uscita nonché supporto e vigilanza nei movimenti interni); mensa (compreso l'eventuale supporto necessario per assumere merende o altro durante le pause).
- **Altro:** interventi non di tipo sanitario.
- **Assistenza specialistica:** specificare la tipologia, in quali ambiti utilizzarla (ad esempio la mensa).
- **Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc:** ad esempio banchi e sedie particolari, tablet usati dall'alunno.
- **Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo:** inserire anche la motivazione.
- **Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo:** specificare la risorsa e le ore previste.
- **Indicazioni per il PEI dell'anno successivo:** suggerimenti, proposte, strategie efficaci che potrebbero essere riproposte, nonché eventuali problemi emersi o potenzialità non adeguatamente sviluppate che richiedono, invece, degli interventi correttivi o delle integrazioni, soprattutto a livello di organizzazione e utilizzo delle risorse.

Sezione 12

PEI PROVVISORIO PER L'A. S. SUCCESSIVO

- È riferito solo ai PEI elaborati per le nuove certificazioni e non per coloro che già sono in un percorso di supporto scolastico alla disabilità.